



**Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci
del "TEATROVOCANTANDO APS"
(modifica vincolanti dello Statuto sociale)**

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di Dicembre, alle ore 15,30, presso la sede sociale ed in modalità online su piattaforma Meet, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Teatrovocantando, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) **Integrazione allo Statuto richieste dagli Uffici RUNTS regionali ai sensi del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017.**

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea la Presidente Giuliana Carmela Satta, che indica quale Segretaria la socia Maria Luigia Satta.

La Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 16 soci: Laura Cofano, Claudia Matichecchia con la madre Clara Micoli, Alessandro Marraffa, Federica Saltori, Lucrezia Caramia, Sara Lauria, Daniela Argento, Giovanna Nisi, Irina Finelli, Giuseppe Venerito, Martino Cantore, Angelo D'Alessandro con la madre Miriam Quero, Maria Luigia Satta, Giuliana Carmela Satta.

Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per procedere alla integrazione dello statuto sociale, richieste espressamente dal Dipartimento Welfare, sezione Benessere, Innovazione e sussidiarietà - Servizio RUNTS, che ha comunicato a tutti i CIRCOLI ARCI - affiliati ad ARCI aps.-nazionale, la necessità di integrare gli statuti con particolare riferimento ai quorum deliberativi in materia di scioglimento della Associazione e in particolare con riferimento alla potestà dei minori di essere rappresentati per l'esercizio del diritto di voto da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Si procede alla lettura, dello statuto - evidenziando le differenze e gli inserimenti di nuove clausole e/o modifiche necessarie ai sensi del CTS di clausole già esistenti rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, (con voto unanime), delibera di approvare:

- a) il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

La Presidente viene incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto. Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del Comitato Territoriale ARCI Valle D'Itria che ne curerà l'invio ad ARCI Aps.

La Presidente e la Segretaria vengono incaricati della sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il/la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16,25 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

La Segretaria

Maria Luigia Satta

Il Presidente

Giuliana Carmela Satta

TeatroVocantando
Viale della Libertà, 72
74015 MARTINA FRANCA (TA)
Cell. 347.7842039 - C.F.: 90225890731
mail: teatrovocantando@gmail.com
pagina fb: www.facebook.com/teatroVocantando

**AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI TARANTO**

Atto registrato il 18/01/23 serie 3 al n° 140

Imposte liquidate per € Esente per n° 1

LADEITO
Angelo ANDERSONI
Firma su delega del Direttore Provinciale

Luigi



**STATUTO
ASSOCIAZIONE "TEATROVOCANTANDO ETS"**

TITOLO I

Articolo 1

Il "TEATROVOCANTANDO A.P.S." già costituitasi a Martina Franca nel gennaio 2014, (denominata Associazione d'ora in poi) ed operante da quella data come associazione di promozione sociale, quale ente del terzo settore ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo settore).

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione "Ente del Terzo Settore" (in forma abbreviata "ETS" al momento della sua iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore).

La nuova denominazione verrà comunicata dal Consiglio Direttivo a tutti gli uffici interessati e la nuova denominazione "TeatroVocantando Ente del Terzo Settore" sarà utilizzata nei rapporti con il pubblico ai sensi dell'articolo 12 del CTS.

Il presente statuto del TeatroVocantando ETS, sostituisce l'ultimo vigente registrato all'Agenzia delle Entrate Taranto Serie 3 al n.317/2021, e viene approvato ai sensi del Codice del Terzo settore approvato dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 2 Sede e durata

L'Associazione ha sede legale in Martina Franca (prov. Taranto) al Viale della Libertà n. 72, e potrà istituire con delibera di Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali, inoltre la variazione di sede legale, all'interno dello stesso Comune, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto. La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3 Finalità e attività

1. L'Associazione non ha finalità di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Per il perseguimento delle predette finalità, svolge, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- b) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa, educazione;
- c) istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- h) promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

2. Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

3. **Lavoratori.** Può tuttavia assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

4. Tutti i soci ed i volontari sono assicurati per infortuni, malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

5. L'Associazione si impegna ad accettare e osservare - per proprio conto e per conto dei propri soci - lo statuto, il regolamento, il codice etico, nonché le delibere degli organi nazionali della UILT associazione di promozione sociale a cui aderisce e delle strutture territoriali di quest'ultima.

6. L'Associazione aderisce alla associazione e rete associativa "ARCI aps" contribuendo al perseguimento dei fini statutarî e alla realizzazione del programma della stessa. In virtù di questa appartenenza, le associazioni aderenti all'ARCI beneficiano degli effetti del riconoscimento del carattere assistenziale delle finalità perseguite (DM 1017022/12000A del 2/8/67 Ministero dell'Interno).

7. **Attività diverse.** L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti da definirsi con apposito Decreto e che saranno individuate dal Consiglio Direttivo. Tra le attività diverse che intende svolgere rientra anche in particolare

- a) la pratica, la diffusione e la promozione della cultura teatrale e della cultura musicale finalizzate a stimolare e sostenere la crescita culturale in ambito teatrale/musicale e artistico;
 - b) la promozione e la diffusione dell'arte e della pratica teatrale e dello spettacolo in ogni sua forma e con ogni mezzo legalmente consentito, attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni, rivolti, in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate;
 - c) la realizzazione di iniziative editoriali, di studio e di approfondimento riguardanti la cultura anche teatrale, musicale e artistica;
 - d) allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali in campo teatrale e artistico, affinché sappiano trasmettere l'amore per il teatro e per la musica come un bene per la persona e un valore sociale;
 - e) la valorizzazione e lo sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili, anche come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni;
 - f) promuovere anche il teatro-terapia, come mezzo educativo, pedagogico e terapeutico, valorizzando attraverso di esso situazioni di difficoltà, perché il ragazzo si scopra capace di donare a chi guarda non qualcosa di banale, ma un tempo riempito di fatti, significati e storie. Linguaggio quello teatrale che educa a un lavoro sul sé che si apre all'altro nell'incontro e nel dono di un sorriso;
 - g) la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo;
- L'Associazione potrà aderire e/o intrattenere rapporti con altre associazioni e/o organizzazioni nazionali e/o internazionali che abbiano per scopo anche la promozione della cultura teatrale.

TITOLO II

Articolo 4 Volontari

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dalle/dai propri/e associati/e.

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Giudiana Carmela Jone

L. del

Alen

Al volontario possono essere rimborsate dalla associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 co. 4 Dlgs 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari vengono iscritti in un apposito registro e assicurati ai sensi dell'art. 18 del CTS. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. Il Consiglio Direttivo approva uno specifico regolamento contenente le linee guida per la gestione delle attività di volontariato e per gli eventuali rimborsi spese ad essi spettanti.

Articolo 5 I soci

Possono essere "soci" dell'Associazione tutte le persone che condividano le finalità ed i principi ispiratori, di cui al presente Statuto e intendano partecipare alle attività dell'Associazione.

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto ed i regolamenti interni ove emanati.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

L'Associazione, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini e nella tutela del principio di non discriminazione, nella composizione degli organi associativi applica le disposizioni legislative vigenti in materia di elettività delle cariche.

Articolo 6 Modalità di adesione

1. L'ammissione a socio, su richiesta degli interessati è deliberata dal Consiglio Direttivo, con giudizio motivato, e comunicata all'interessato entro 30 giorni; in caso di rigetto l'interessato potrà presentare reclamo entro i successivi 30 giorni all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

I soci con la domanda di ammissione si impegnano all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi sociali;

2. Fino al compimento del 18 anno di età, il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori. Il diritto di voto viene esercitato dal 18mo anno di età.

3. La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.

4. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci.

5. Tutti i soci devono essere assicurati. Solo i soci assicurati possono partecipare alle iniziative organizzate dall'associazione.

La quota associativa non è trasmissibile a terzi: è nullo nei confronti dell'Associazione ogni patto contrario.

I soci hanno diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, debitamente documentate, per l'attività prestata a favore dell'Associazione, avvalendosi la stessa prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dai propri associati.

L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o occasionale, anche ricorrendo ai propri associati.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Articolo 7 Diritti dei soci

1. I soci hanno diritto di partecipare alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni socio, purché iscritto nel libro soci da almeno 3 mesi ha diritto di voto; ogni socio minorenni è rappresentato da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

2. Il socio interviene personalmente con diritto di voto alle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione;

3. C'è possibilità di delega scritta di un socio ad altro socio che non potrà rappresentare più di due deleghe, inoltre, il socio ha diritto di ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità annuale e di usufruire delle strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e delle previdenze attuate dall'Associazione;

4. I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo se eletto e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede legale dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Articolo 8 Doveri dei soci

I soci sono tenuti:

all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunto dagli organi associativi;

a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra;

a mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare è obbligo della/del socio/a mantenere una condotta di rispetto verso gli/le altri/e soci/e nonché verso gli organismi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;

rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organismi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci;

osservare le regole dettate dalle Associazioni nazionali, dalle Federazioni, dagli Enti e dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Articolo 9 Perdita della qualifica di socio

I soci cessano di appartenere alla associazione per:

1) Dimissioni tramite comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

2) Decadenza per mancato pagamento della quota associativa annuale; [Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.]

3) Decesso;

4) Scioglimento della Associazione;

Emilio

de Vito

5) Rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;

6) Espulsione/esclusione

1.1 Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà prenderne atto nella sua prima riunione utile, adottare una apposita deliberazione da annotare sul libro degli associati.

Il socio che recede non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

2.2 La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 30 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può sempre presentare una nuova domanda di ammissione all'Associazione.

3.3 In caso di decesso la quota sociale non può essere trasmessa agli eredi;

5.5/6.6. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione/esclusione, per i seguenti motivi:

- ° inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- ° denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, delle/dei sue/suoi socio/i;
- ° attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- ° commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- ° appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- ° arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottare condotta che manifestino con evidente incompatibilità con i valori sociali espressi dal presente statuto.

In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;

Ciascuno dei provvedimenti dovrà essere reso noto alla/al socio/a con comunicazione scritta. Contro ogni provvedimento disciplinare è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile, che deciderà in via definitiva.

TITOLO III

Articolo 10 Organi della Associazione

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo,

c) il Presidente;

Le cariche associative sono gratuite.

Tramite Regolamento o apposita delibera verranno attivate per le convocazioni delle Assemblee anche modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione (piattaforma ecc), così come sarà possibile prevedere l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Articolo 11 Assemblea dei soci

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti o assenti.

L'Assemblea è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione, vi partecipano tutti i soci che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

- 1- L'Assemblea è convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno, per l'approvazione delle linee generali del programma di attività, per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno trascorso e del bilancio preventivo dell'anno in corso, per deliberare su tutte le questioni attinenti alla vita associativa.
- 2- L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, alla presenza della metà più uno dei/delle soci/e con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero delle/degli intervenuti/e. Tra la prima e la seconda convocazione intercorrono almeno 6 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei/delle presenti. Il voto è personale ed è ammessa solo una delega per socio.
- 3- L'Assemblea generale dei soci è convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente, nei casi previsti dai successivi commi 4 e 6 ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei/delle soci/e aventi diritto al voto. In quest'ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.
- 4- L'Assemblea straordinaria su modifiche statutarie (necessarie al recepimento di intervenute novità normative vincolanti), è valida, in seconda convocazione, con la maggioranza degli intervenuti.
- 5- L'Assemblea straordinaria per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è valida solo con la presenza della maggioranza assoluta dei/delle soci/e aventi diritto al voto, ed il voto favorevole dei quattro quinti dei presenti.
- 6- Per delibere riguardanti lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione valgono le norme di cui all'art. 19

La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso pubblicato presso la sede della associazione e comunicato via fax o posta elettronica o via wpp -sms almeno dieci giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione.

La presenza in Assemblea del socio non invitato secondo le formalità sana il vizio.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Segretario o da altro Consigliere incaricato o socio/a.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei/delle soci/e presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene di norma a scrutinio segreto, secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni che riguardano la redazione dei Bilanci e la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto. Il quorum deliberativo, in questi casi, si riduce in numero conseguente.

Gli atti verbalizzati sono esposti nella bacheca della sede sociale nei dieci giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei/delle soci/e per la consultazione. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, redatto dal Segretario, il verbale da trascriversi sul libro verbali, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede legale dell'Associazione.

Articolo 12 I compiti della Assemblea

Sono compiti dell'Assemblea dei soci:

- a) deliberare sulle linee generali del programma di attività per l'anno sociale ed effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
- b) deliberare sul bilancio consuntivo relativo all'anno precedente e su quello preventivo dell'anno in corso;
- c) approvare i regolamenti interni;
- d) previa determinazione del numero dei componenti, eleggere e revocare il Consiglio Direttivo;
- e) deliberare sulle modifiche allo Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- f) eleggere, nei casi previsti dalla legge, l'Organo di Controllo, ed il soggetto incaricato della revisione dei conti;
- g) deliberare in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne elegge i relativi membri;
- h) deliberare in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga eletto il Collegio dei Probiviri;

i) deliberare in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti, e approva il regolamento interno.

Le deliberazioni assembleari, oltre ad essere trascritte nel "Registro dei verbali delle Assemblee dei soci", rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

Articolo 13 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 membri: Presidente, Segretario, Tesoriere e due Consiglieri eletti tra i soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Articolo 14 Elezione del Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea, tra i propri soci, restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida - a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Le nomine effettuate nel corso decadono alla scadenza naturale del mandato. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Articolo 15 Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritenga necessario.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito anche in modalità telematica, quando sono presenti alla riunione (in presenza o virtuale) la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Articolo 16 Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i membri:

- a) il Presidente;
- b) il vicepresidente con funzioni vicarie;
- c) il Segretario anche eventualmente con funzioni di tesoriere;
- d) i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che non siano ai sensi di quanto previsto dal presente statuto di competenza dell'assemblea), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

preparare gli atti da sottoporre all'Assemblea;

e) dare esecuzione alle deliberazioni assembleari;

f) formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;

g) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

h) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

i) deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificare l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci;

j) individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modificazioni e integrazioni esperibili dall'Associazione;

k) deliberare l'esclusione dei soci (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun socio;

l) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;

m) elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno;

n) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e ai soci per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;

o) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse, tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Articolo 17 Cariche Sociali

Il Consiglio Direttivo elegge e revoca al suo interno

La/il Presidente: dirige l'Associazione e ne è il Legale Rappresentante di fronte ai terzi e in giudizio.

Convoca e presiede il Consiglio; può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile;

La firma spetta al Presidente o al Segretario, la cui firma costituisce per i terzi conferma dell'assenza o dello impedimento del Presidente.

Il Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, può conferire procure ad altro componente del Consiglio Direttivo stesso o ad altro membro dell'Associazione, per il compimento di atti o categorie di atti.

Il Presidente ha inoltre il compito di:

- a) convocare l'Assemblea dei soci;
- b) sovrintendere all'intera gestione dell'Associazione;
- c) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere;
- d) sottoscrivere gli atti amministrativi relativi all'attività della Associazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Carone

Mar. 14 SGA

La/il Segretario: cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo. Tiene aggiornati il "Registro dei verbali dell'Assemblea dei soci" il "Registro dei verbali del Consiglio Direttivo" ed il "Registro dei soci".
La/il tesoriere: Tiene la cassa e cura gli aspetti di carattere economico

Articolo 18 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche di cui all'art. 11, le entrate e le rendite comunque conseguite. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.

Norme sullo scioglimento

Articolo 19 Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata favorevole allo scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti degli aventi diritto.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti ad ARCI APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS.

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

Articolo 20 Risorse Economiche

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei soci, dei loro familiari, di terzi, proventi delle attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Articolo 21 Scritture contabili e bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il rendiconto per cassa in presenza di entrate complessive comunque denominate inferiori ai 220.000 euro. In caso di ricavi superiori il bilancio di esercizio sarà costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

Il rendiconto è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Articolo 22 Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co.2, art.14 D.Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Articolo 23 Utili o avanzi di gestione e fondi di riserva

È fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione ai soci, ai lavoratori e collaboratori, ai componenti degli Organi Sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dallo Statuto.

Articolo 24 Organo di controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è eletto al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 comma II del Codice del Terzo settore.

Articolo 25 Collegio dei Probiviri e Foro competente

È rimessa all'Assemblea la decisione relativa alla elezione del Collegio dei Probiviri quale organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione.

Articolo 26 Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente della Associazione.

Norme Transitorie e di rinvio

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile e dello Statuto Nazionale ARCI aps.

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci della Associazione TeatroVocantando di Martina Franca scritto in n. 8 (otto) pagine, nella formulazione definitiva approvata con il voto unanime dei soci dell'Associazione "TeatroVocantando" riuniti in Assemblea, in modalità presenza e online sulla piattaforma Zoom - in data 27-12-2022, dalla sede legale sita in Viale della Libertà n. 72, in Martina Franca (prov. Taranto), entra ipso facto in funzione.

Gli eventuali successivi adempimenti di registrazione e amministrativi, da effettuarsi a cura del Presidente, sono ininfluenti rispetto alla immediata applicazione del presente Statuto.

Agli Enti del Terzo Settore, si applicano le disposizioni di cui al titolo II del TUIR Dpr n°917/86

Esente da bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 co.2 e 5 D.Lgs 117/2017".

Si richiama la Circolare del Ministero del Lavoro n.13 del 31/05/2019

Martina Franca 27/12/2022

Il Presidente: Giuliana Carmela Saffi

La Segretaria: Martina Franca

Viale della Libertà, 72

74015 MARTINA FRANCA (TA)

Cell. 347.7842039 - C.F. 90225830731

mail: teatrovocantando@gmail.com

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando

pagina fb: www.facebook.com/teatrovocantando